

Sabato 21 aprile 2012 (Ore 20:45)  
"Sala della Comunità"  
Chiesa S.S. Angeli Custodi  
Via A. Carrara, 82 - Genova Quarto  
Ingresso Libero

## LA COMPAGNIA DI NULLA ACADEMIA

presenta

### Saggio di fine corso

Ovvero

Improvvisazioni su:

*"L'uomo dal fiore in bocca"*  
Da... Luigi Pirandello

*L'uomo dal fiore in bocca:*

- Dimitri Priano

*Un pacifico avventore:*

- Massimiliano Moscheni

*Un'ombra di donna:*

- Alice Saracco

*Un improbabile cameriere:*

- Marco Piazzalunga

A seguire:

*Lecture da:*

*"Il povero Piero"*

Da... Achille Campanile

Cast in via di definizione

Regia Dimitri Priano

"L'uomo dal fiore in bocca" scritto nel 1923 è un dialogo in un atto tratto dalla novella: "Caffè notturno" che appartiene al miglior teatro pirandelliano. L'incontro fra «l'uomo e l'avventore» fa intuire sottilmente una drammaticità tanto più profonda in quanto non svelata ma soltanto intuibile. La tensione drammatica non riguarda tanto l'esito del dialogo quanto il suo svolgimento, e la situazione procede secondo la dialettica del paradosso: l'uomo che sembra più attaccato alla vita è in realtà quello che ne è distaccato, perché la sua realtà è una realtà artificiale. L'interlocutore è scettico, ma proprio perché immerso nella dimensione della fantasia e dell'immaginazione, ha legami più profondi e più solidi con la vita. Ma questa dialettica paradossale è pur sempre tragica: essa riflette la disperazione di Pirandello sulle possibilità umane dell'umanità. Perché "L'uomo dal fiore in bocca", cioè colui che è capace di vivere, è condannato da un male inesorabile. E questa sembra all'autore l'unica possibilità di vivere in maniera autentica: vivere cioè continuamente sul filo della morte.

"Il povero Piero" è un romanzo scritto da Achille Campanile nel 1959, adattato successivamente dallo stesso autore in commedia teatrale.

Nell'opera le vicende dei personaggi si dipanano intorno alla morte (in realtà solo apparente) del "Povero Piero", dando vita ad una serie di equivoci.

Le disposizioni di Piero, infatti, prevedono che l'annuncio della propria morte avvenga solamente dopo i funerali. Ma la notizia trapela e i familiari sono costretti a fronteggiare le visite dei parenti più o meno addolorati, che mostrano le proprie ipocrisie di fronte alla morte di un loro caro. Si sviluppa così una storia fatta di sotterfugi, poiché la famiglia del povero Piero tenta inizialmente di nascondere la morte dello stesso, nascondendo il "cadavere" nei posti più impensati della casa, creando una serie di situazioni paradossali che inseriscono il romanzo (poi dramma) nella corrente del teatro dell'assurdo.

*Hanno collaborato alla realizzazione*

*Federico Galliano*

*Francesco Colombo*

*Marisa Cristianini*

*Milvia Formentera*

*Nadia Ricchetti*

*Rita Barillaro*

*Silvia Metta*